

BIO

E' nato a Lavis, in Trentino, il 26 febbraio 1960.
Vive a Molveno con la moglie Sandra e i figli Elena e Federico.

La sua carriera all'insegna dello sport con lo sci alpinismo agonistico, alpinismo e i concatenamenti in montagna sue discipline d'eccellenza.
Nel corso della sua pluriennale attività ha effettuato ascensioni su pareti di montagne europee e extraeuropee.
Con Mirco un vecchio sodalizio cementato dalle gare di scialpinismo e dalla salita e discesa veloce in sole 13 ore del CHO OYU 8200m.

Alpinista e guida alpina, skyrunner veloce come il fulmine, innamorato delle sue montagne e, più in generale, della montagna, nell'estate 2008, dopo avere portato a termine numerosi concatenamenti, è riuscito a realizzare il sogno di Patrick Berhault: concatenare gli 82 quattromila delle Alpi in 82 giorni, senza altro motore che le proprie gambe.

Alla fine di giorni ce ne ha messi solo 60, facendo segnare un record assoluto.
In quell'occasione una svolta importante, non si trattava più delle velocissime scalate di un giorno, ma di nuovi orizzonti temporali.

Cerca di esportare la propria esperienza di alta montagna oltre oceano e con altri tre alpinisti concatena in soli 48 giorni le 13 montagne più alte, oltre i 6500 metri, del Sud America.

Ambienti sconfinati, selvaggi, talvolta impensabili. La performance era solo una parte – sempre più impercettibile – dell'avventura. Contavano nuovi valori, le sensazioni, l'istinto, l'equilibrio, il saper condividere la quotidianità insieme con il tuo compagno senza i tempi di attesa himalayani.

Scalare una parete o più montagne, rappresenta non tanto un'impresa alpinistica ma la volontà di evidenziare l'umiltà e la singolarità di qualcosa che è nello stesso tempo unico e singolare.

I dislivelli, i gradi di difficoltà sono solo numeri, la traduzione aritmetica della nostra capacità fisica, ma non sono nulla rispetto alle sensazioni che proviamo.

Le preoccupazioni e i problemi erano tanti, altrettanti gli stimoli, infinita la gioia per le difficoltà superate e il successo raggiunto.

" Consapevole però che, arrivato su una cima, già sogno la prossima....."
Come si conviene a un uomo che è inquietudine allo stato puro.

